



**5 FEBBRAIO 2023**  
**V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**



## **LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA**

### **VANGELO DELLA RESURREZIONE**

Gv 20, 1-8

#### **Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni**

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!

**Rendiamo grazie a Dio!**

### **ALL'INGRESSO**

Sal 118 (119), 73. 174

**Le tue mani, Signore, mi hanno plasmato;  
dammi forza di intendere i tuoi precetti.  
Anelo alla salvezza che viene da te e medito la tua legge.**

Si dice il Gloria

### **ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA**

Custodisci la tua famiglia, o Dio,  
con la fedeltà del tuo amore;  
e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza  
con la tua grazia, unico fondamento della nostra speranza.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **LETTURA**

Is 66, 18b-22

*Tutti i popoli e vedranno la mia gloria*

#### **Lettura profeta Isaia**

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros,

Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore.

Sì, come i nuovi cieli  
e la nuova terra, che io farò,  
dureranno per sempre davanti a me  
– oracolo del Signore –,  
così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome».

**Parola di Dio.**

## SALMO

Sal 32 (33), 8-11. 13-15

### **Esultate, o giusti, nel Signore**

Tema il Signore tutta la terra,  
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,  
perché egli parlò e tutto fu creato,  
comandò e tutto fu compiuto. **R**

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R**

Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini;  
dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere. **R**

## EPISTOLA

Rm 4, 13-17

*La promessa ad Abramo in virtù della fede*

### **Lettera di S. Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: *Ti ho costituito padre di molti popoli* – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.

**Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Gv 3, 35-36

### **Alleluia.**

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.  
Chi crede nel Figlio ha la vita eterna.

### **Alleluia.**

## VANGELO

Gv 4, 46-54

*La signoria di Cristo sulla vita: il secondo segno a Cana per il figlio del funzionario*

### **Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafàrnao. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

### **Parola del Signore.**

## DOPO IL VANGELO

Is 64, 7

**Signore, tu sei nostro Padre  
e noi siamo fatti da te.  
Noi siamo povera argilla  
plasmata dalle tue mani.**

## A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che solo sei buono  
e fonte di ogni bontà,  
fa' che alla verità del tuo sguardo  
non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati  
dei benefici della tua clemenza.  
Per Cristo nostro Signore.

**Si dice il Credo**

## SUI DONI

Ti offriamo, o Padre di misericordia,  
il sacrificio di pace  
perché siano cancellate le nostre colpe,  
e ritrovino serenità e sicurezza  
i nostri cuori incerti.  
Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta  
esaltarti, o Dio di infinita potenza.  
Nel giorno del Signore  
tu riunisci i credenti  
a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale.  
Così ci illumini con la parola di vita  
e, radunati in una sola famiglia,  
ci fai commensali alla cena di Cristo.  
Per questo dono di grazia e di gioia  
noi rinasciamo a più viva speranza  
e, nell'attesa del ritorno del Salvatore,  
siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli  
con amore operoso.  
Esultando con tutta la Chiesa  
eleviamo a te, o Padre,  
unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito santo,  
l'inno della tua lode:  
**Santo...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 30 (31), 17-18a

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo  
e salvami, per la tua misericordia.  
Che io non resti confuso, Signore,  
perché ti ho invocato.**

## ALLA COMUNIONE

Cfr. Is 63, 9. 16

**Per amore e misericordia  
tu ci hai redento, Signore.  
Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo,  
giorno dopo giorno,  
perché sei il nostro Padre e Salvatore  
che vivi nei secoli.**

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che in questa celebrazione  
ci hai nutrito del Pane di vita,  
donaci di raggiungere pienamente la salvezza  
di cui ci ha fatto partecipi il tuo amore infinito.  
Per Cristo nostro Signore.